Giornale Provincia di Porto Maurizio - Piccione N. 960 - I Nostri Soldati 1916

1 / 3

N. 980 (OC. con la Posta) ORARIO FERROVIARIO PARTENZE DA PORTO MAURIZIO PER VENTIMIGLIA ore 0,14 > 7,37 > 10,55 > 14,35 > 17,21 > 20,29 Accelerato Accelerate Accelerato

PORTO MAURIZIO 10 GIUANO 1916

CC. con la Posta ANNO XVIII

Giornale della Provincia di Porto Maurizio

(In ordine libertan)

ORARIO FERROVIARIO PARTENZE DA PORTO MAURIZIO PER GENOVA 7,19 15.10 18.57 Un nost

Proprietario BERIO ANTONIO ESCE AL SABATO Amministr. TIP. BERIO AUBONAMENTO annuo L. 5 — Un numero separato 5 centesimi — Arretrato, centesimi 10

(Inserzioni a convenirai — Pagamento anticipato)

riettere, articoli, reciami, abbonamenti e annunzi dovranno indirizzarsi all'Amministraz del Giornale nella Tipografia BERIO. — Diresione e Amministrazione, Via Caboto.

Il Commercio dell'olio d'aliva coll'Estero nel 1915

Passiamo ora ad esaminare il movimento d'esportazione, che, assai più dell'Importazione, merita speciale rigardo. Nella rassegna del 1915 (N. 936) no-

Nella rassegan del 1915 (N. 936) no-tavamo, non senza rammarico, come il commercio d'inecita dell'olio d'oliva se-guisse una parabola discendente. Siamo licit di poter modificare eggl questa sco-raggianto constatazione, almeno per l'anno decorso, poichò la cifra di esportazione, che, da un valore di milioni 52 del 1912, s'era ridotta a milioni 28 nel 1914, ris'era ridotta a milioni 28 nel 1914, ri-salo nel 1915 a milioni 41. La ripresa è certamente confortante, tanto più che essa non è soltanto da attribuire ad an-

6 certamente contribute, anno por casesa non è soltanto da attribuire ad aumenti di prezzo, ma adaomento di quantità. Bifatti, da qui 223 mila del 1913, che s'erano abbassati a qui 174 mila nel 1914 (con cinque mesi di guerra), siamo risaliti a qui 266 mila. La cifra è però annora inferiore a quella del 1912, che ascendera n'a qui 298 mila!

I miglieri acquirenti sono sempre gli Stati Uniti d'America, che et comprarono qui 89.830 d'olio d'oliva (in aumento).

Vengono poi la Germania con qui 15880, l'Argentina con qui 34569, l'austria Ungharia con qui 24282; la Francia con 18461, la G. Bietagna con 12837, altri Paesi con 18376; ofinalmente il firasile, l'Uruguay, il Chili, e la Eussia, con la l'Urnguay, il Chill, e la Russia, con la quale il commercio oleario d'esporta-zione si è ridotto a q.li 122.

Notavole l'espertazione per l'Austria e la Germania, le quali, nei mesi della nostra neutralità intensificarono grande-

nostra neutralità intensificarono grande-mente la loro importazione dall'Italia.
L'Austria è pussata da q.ll 7767 del
1913 a q.ll 24282 in soli ciaque mesi; mentre la Germania è baizata da q.ll 3832 del 1913 à q.li 5889, come abbiamo più sopra notato. E' facilie spica gatei questa improvvisa intensificacione d'acquisti nel nostro Paese; com'è facile supporre che i 58880 q.ll mandati alla Germania non abbiano servito nel essa soltanto, depo la nostra dichiarazione di guerra all'Impero bicipite.
E' viceversa in diminazione l'espor-

guerra all'Impero bicipile.

E' viceversa in diminuzione l'esportazione per la Francia, quasi normale quella per la G. Bretagna e per gli nl-tri Paesi, come per l'Uruguay; pure in diminuzione quella pel Chili, pel Brasile o per l'Argentina.

Quanto all'ollo d'oliva industriale (lavato al soffuro), l'esportazione è stata anch'essa in forte aumento; da q.ii 85782 del 1913, discesi a q.ii 02213 nel 1914, ci siamo portati q.di 147.081, per un valore di 12 millioni, contro 6 milioni e mezzo dati dal 1913.

La più forte esportazione e'à varifi.

La più forte esportazione s'è verifi-Lt piu forte esportazione s'ò verifi-cata per la Germania, la quale c' ha comprato ben 104.918 q.li, contro q.li 5310 del 1913 (quasi 100 mila q.li di piu!): indi, per gil Stati Uniti (q.li 18388, in forte diminuzione), l'Au-stita-Ungheria con q.li 9663 (più del dopplo del 1913), l'Egitto, lo . Bretagosa, ed altri Passi; tutti questi però in di-minuzione. minuzione.

Col Paesi Bassi (Olanda) questo com-mercio è stato completamente nullo. Nota a tale proposito la Commissione

Centrale dei valori deganuli che questo importantissimo articolo, che è imple-gato nella fabbricazione dei saponi, ed è ricarato dal residuo dell'estrazione

gato nella laudicazana de l'estrazione dell'ello d'oltra, prende un poato nolevole nell'industria, perchè la lavorazione, ottenuta con l'impiego dei soltro di carbonlo, vione perfezionata da molti stabilimenti di primissimo ordine.

In generale le richioste di questo producto veno nolo rilevanti, come si è viato, e spesso non si arriva a soddisfarle tutte, essendo la sansa (materia prima) in quantità non sufficiente perdare tanto elio quanto al richiede dall'industria.

Pinduştria.

Dalla rapida rassegus del movimento complessivo dell'olio d'oliva che abbiamo irucciata non è per ora pessibile trarre alcuna conclusione per l'avvenire, e se ne comprende facilmente il porchò.

L'Immane conflitto, che non accenna a terminare, ha provoccio neo spostamento geherale nelle correnti del commercio spontateo che si consolidera più o meeno a seconda degli aggruppamenti politici nuovi che seso determinerà nella compagine della Nazioni.

Al nuovi orizzonti politici faranno riscontro le nuove direttive economiche, ma nen è neancha possibile prevelere con approssimazione quale e quanta finducaza potranno esercitare n vicenda questi due salienti elementi della vita degli Stati, considerando anche che le difficoltà per gli secordi di indole economica, molto complessi e delicati, si appalesano sempre più grandi.

L'attualità zootecnica

I Membri Civill della Commissione di Incetta e Requisizione Bovini e Foraggi per la provincia di Porto Maurizio di-ramano la seguente circolare contenente raccomandazioni di attualità: nell'inte-resse della regione crediamo bene renderla pubblica.

deria pubblica.

1. Nuoso treno bovini — Come da avviso della Commissione diramato ai Sindaci della Provincia, ed in ottemperanza ad ordini ministeriali si dovrà procedere per la fine giugno prossimo alla formazione di un nuovo treno bovini da polavaria estatura. vini, da prelevarsi sulla rimanenza di quelli precettati l'estate georga. E' precipuo interesse del proprietari di be-stiame precettato e di quelli che evenstiame preceitato e di quelli one oven-tualmente volessero spontancamente of-frire i bovini all'acquisto della Com-missione, di présentare i bovini nelle migliori condizioni di ingrassamento e di polizia per ritrarne il maggior van-

di polizia per ritrarne il maggior vau-taggio fianaziario.

2. Prelisco del secondo decimo o ri-costituzione della popolazione bovina in previncia — A norma o in esecuzione del Decreto 4 maggio 1916 N. 533, co-m'è noto, le Commissioni di Incetta do-vranno fra brove procedere alla requi-sizione del secondo decimo del bestiame bovino esistente in Italia secondo il con-bovino esistente in Italia secondo il conslzione del secondo decimo del bestiame bovino esistente in Italia, secondo il cen-aimento del 1908. Tala requisione devri-essere fatta anche nella nostra Provincia, con quello modalità che saranno per per essere stabilite.

Per intanto si ritiene opportuno fin

d'ora fare le seguenti raccomandaizoni agli allevatori di bestiame e agli agri-

collori: " provvedere, sin tanto che easi ne sono ancora in tempo e che le con-dizioni dei mercato lo consentano, provvedere a ricostituire il patrimonio zoovedere a ricostituire il pairimonio zoo-tecnico e specialmente bovino della Pro-vincia; e ciò specialmente acquistando bestiame giovano il quale possa conve-nicatemente sostituire il bestiame grosso altorquando questo sarà via via incettato durante il periodo di requisizione del secondo decimo;

b) tener presente a questo riguardo che, sebbune il citato decreto 4 maggio, consente la requisizione del bestiame coe, sebbuno il citato decreto 4 maggio, consente la requisitatone dei bestiame giorane anche se inferiore a due anni (*il quale, dice il decreto, non abbia emesso i due primi Incisivi permanenti ») pure tale possibilità è anbordinata per disposto ministeriale, alla condizione che tale bestiame giorane abbia raggiunto il peso di almeno quattro quintali. Condizione questa che, nella nostra Provincia, come è noto, è raggiunta raramente la condizioni normali, anche dal bestiame grosso, quindi, pur non trascurando l'alloramento dei capignossi, si tenga presente il vantaggio di potere nucha per l'avvenire e per il dopog nerra, citate e dei devantale dei proprio per l'interesse della regione; c'hudi' altoramento del bestiame giovase d'exvintino opportonamente le convenienze di altorame i mannetti, e si iffetta a tale riguatio, alla necessità e alla utilità di assicarare alla agricoltura locale e regionale, il lavoro che i

alla utilità di assicurare alla agricol-tura locale e regionale, il lavoro che i manzetti d'oggi potraone dare domani come buoi da lavoro. Si ricordi che i buologgi — e ovunque, oltre che da nei, in Italia — sono limitati di numero, e maggiormente lo saranno in seguito, dopo la guerra, per il consumo che seguito, dopo la guerra, per il consumo che se ne fa, sia per i bisogni della guerra, sia per gli alti piezzi del mercato;
d) approfittare dell'attuale momento per intensificaro l'allevamento e

il buon allevamento, poiché adesso si possono mandare i bovini giovani all'al-peggio delle malghe; l'alpeggio, com'é

possible insulare r lovini grani all'alpeggio delle malghe; l'alpeggio, com'e
noto, offre nou soltanto il vanataggio di
ar risparmiare noteroli quantità di fotaggi per l'inverno, ma anche e specialmente di favorire la ginnastica funzionale degli animali e di migliorare il
bestiame fisiologicamente in modo notevole, disponendo ad un massimo reddio,
e) ricordare, in conclusione, che
questo è il momento più propizio per
effetturare questo intermento nella popolazione bovina, poichè la guerra continuerà a richiedere consumo di bestiame bovino, e depo la guerra non
soltanto noi ma tutta Europa risestiremo
la deficienza di bestiame poichè la guerra
arta finaccato sensibilmente anche le
riserre che da tanti anni si erano andate formando nel patrimonio zooteonico
mondiale.

E in aliera il bestiame bovino, neces-

mondiale.

E in allera il bestiame bovino, necessarlo per le molteplici ntilità che offre agli agricoltori e all'agricoltora, sarà ancom più altamente apprezzato e maggiormente ricercato e pagato meglio e più remonerativamente.

I foraggi e la stogione; (vedere numero séguente).

Ing. Domenico Bonfanta Dott. Gustavo Vagliasindi

I nostri soldati

Il giud. avv. Ricci richiamato alle armi

Togliamo dal Caffaro del 31 scerso: L'egregio nostro Pretore avr. Micolò Ricci, nella sua, qualità di tenente degli alpini, che fin dall'inizio delle ostilità fa nelle trincee delle Alpi Carniche dove ha partecipato ad aspri combattimenti, per ragioni di malattia fu mandato in congedo provvisorio. Colla gioia più viva congedo provrisorio. Colla gioia più viva della cittadinanza, che apprezza. Is rari dotti dell'avv. Ricci, egli ha ripreso le sue funzioni di giudice, ed in breve il clima dei nostri monti, ha ridonato completamente la salute al valoroso ufficiale, per cui fu invitato a lasciar la toga perchè richiamato nuovamente alla sami, Prima che egli lasciasse la sua simpatica Varese, in un vasto salone profumato di fiori, una schiera numerosa del suoi ammiratori, l'alfra sera gli offersa una cena all'Albergo della Posta, consuoi ammiratori, i airra sera gii olierae una cena all'Albergo della Posta, con-dotto dal signor Fortunin Marcone, ser-vito con signorile squisitezza. Allo edam-pagna furono fatti brindisi di angurio nio ferridi, parchè il distinto funzionazione pagne furono fatti brindisi di ac più fervidi, perchè il distinto funzio pro ierriai, perche il distinto funzionario ritorni tra noi dopo la sicura "vittoria delle nostre armi contro l'odiato nemico. L'avv. Ricci, è atteso nella bella Varese, dove per il suo carattere affablis e di signorilità, gode le generali simpatie senza distinzione di partito. Jeri mentre egli salva sull'antomobile diretto a Sestiri da salutato della carattere tata. stri, fa salutato dalle autorità, dai magstr, id kalutato dalle autorità, dai mag-giorenti e dagli amici che gli hanno offerto flori, coll'augurio di un non lor-tano arrivederci. All'augurio vivo mandiamo anche quello del Piccons.

Una onorificenza al valore

Una onorificenza al valore

Il "Bollettino Militare ha pubblicato di nono eleno delle ricompensa al valore militare. In seguito alle ferite riportate dal nostro conterranno cax (incesppe Tamagni, tenente colonnello delle Fanteria, fratello del cav. "Francesco, colonnello comandante del 1. Reggin; colonnello comandante del 1. Reggin; colonnello comandante del 1. Reggin; dalpini e del distinto offenze) con questa motivazione: "Il cav. Giuseppe "Tamagni da Triora (Porto Maurito)" "Itanente colonnello fanteria, comandanto "un battaglione, fitto segno a violento "facco di artiglieria nemica, seppe con "facco di artiglieria nemica, seppe con "energia tener saldo il proprio reparto "fauco d'artiglieris nemica, seppe con
"energis tener saldo il proprio reparto
"nonostante le perdite subita. Essendosi
"poco dopo pronunciato sul nostro fronte
"on attacco sulla bainesta, vi concorre
"arnitamente con la propria compagnia.
"— Monte Mrzil, 3, 4. Gingno 1915.,
Al valoroso efficiale vadano le nostre
piú sincere congratulazioni.

Saluti dal campo

14 - 5 - 16. - Un gruppo di soldati Portorini del . Reggimento che :

te.
Cap. Demarchi Luigi
Sold. Neware Pietro - porta fariti
"Pollini Giuseppe
"Siglisto Pasquale - porta fariti
"Alberti Vincanzo - (Carpasio)



Controllare la descrizione dettagliata

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita14,99 €

Fai una domanda su questo prodotto

Descrizione

Giornale della Provincia di Porto Maurizio - Piccione N. 960 - I Nostri Soldati - 1916

Testo in lingua italiana. Pagine 4

Condizioni buone come da foto.